

CAPITALE SOCIALE (azioni v.n. euro 50) .....	800.000,00
RISERVA LEGALE .....	156.000,00
RISERVA STATUTARIA .....	98.000,00
UTILI PORTATI A NUOVO .....	2.800,00
UTILE DELL'ESERCIZIO .....	98.000,00

Il 28/3/n l'assemblea ha deliberato il riparto dell'utile dell'esercizio prevedendo l'accantonamento a riserva legale di una somma sufficiente a farle raggiungere il limite previsto dalla legge, destinando inoltre il 3% alla riserva statutaria e il residuo agli azionisti, ai quali è stato assegnato un dividendo arrotondato ai 10 centesimi di euro.

Di seguito è riportato il prospetto di riparto, che – però – presenta alcuni errori.

Dopo averli individuati, procedi alla loro correzione e presenta poi le scritture con cui si rilevano la destinazione dell'utile e i relativi pagamenti, tenendo presente che non vi sono partecipazioni "qualificate" e che i titolari di n° 10.000 azioni sono persone giuridiche, mentre n° 6.000 azioni sono detenute da persone fisiche non imprenditori

Utile dell'esercizio	98.000,00
Riserva legale (160.000 – 156.000)	4.000,00
	94.000,00
Riserva statutaria 3%	2.820,00
	91.180,00
Utili portati a nuovo	2.800,00
Utile da ripartire tra i soci	88.380,00
Dividendi agli azionisti $\frac{88.380}{800.000} = 0,110475 \rightarrow$ euro 0,10 $\times$ 800.000	80.000,00
Utili portati a nuovo	8.380,00

**17** In data 1/2/n si costituisce la S.p.A. Antares con un capitale sociale di euro 500.000 diviso in azioni da euro 5 nominali, così sottoscritte

- n° 60.000 azioni da liberare mediante apporti in denaro
- n° 40.000 azioni da liberare con il conferimento di un automezzo del valore di euro 130.000 e di merci per la differenza

Dopo il deposito vincolato nella misura di legge, ai soci viene richiesto il versamento immediato di un ulteriore 35% dei conferimenti in denaro, da effettuarsi sul c/c bancario della società aperto presso la Banca Popolare di Sondrio.

Il 25/2/n la S.p.A. Antares riceve la parcella del notaio Aldo Verdi, che ha curato la costituzione della società, in cui sono inclusi onorari per euro 6.300 e rimborsi spese per euro 1.500. La parcella è regolata a mezzo banca in giornata.

In data 5/3, ad avvenuta iscrizione della società nel Registro delle imprese, gli amministratori ottengono lo svincolo dei versamenti di legge, che vengono accreditati sul c/c bancario unitamente agli interessi maturati al tasso dell'1,50% lordo.

*Il 15/6 viene versata la ritenuta fiscale operata sui compensi professionali del notaio Verdi. Al 31/12 dell'esercizio n, dopo aver ammortizzato gli automezzi e i costi d'impianto del 20%, la società rileva un utile di periodo di euro 65.000, che l'assemblea ordinaria, in data 10/4 dell'anno successivo, delibera di ripartire come segue*

- 5% alla riserva legale
- 4% alla riserva statutaria
- alla riserva straordinaria quanto previsto dalle norme di legge
- agli azionisti il residuo con arrotondamento del dividendo unitario ai 5 centesimi di euro

*I dividendi sono pagati a mezzo banca, tenendo presente che gli azionisti sono tutte persone fisiche non imprenditori, titolari di partecipazioni non qualificate*

*Presenta*

- a. i calcoli relativi al riparto dell'utile
- b. le rilevazioni in P.D. dei fatti sopra descritti
- c. un prospetto che evidenzia la composizione del patrimonio netto dopo la ripartizione dell'utile dell'esercizio n

**18** *All'1/1/n la S.p.A. Grace presentava, tra gli altri, i seguenti conti*

CAPITALE SOCIALE (diviso in n° 35.000 azioni) .....	700.000,00
RISERVA LEGALE .....	8.000,00
RISERVA STATUTARIA .....	6.000,00
RISERVA STRAORDINARIA .....	12.000,00
COSTI D'IMPIANTO .....	15.000,00
UTILI PORTATI A NUOVO .....	1.800,00
UTILE D'ESERCIZIO .....	25.000,00

*L'assemblea degli azionisti, riunitasi in data 20/4/n, ha deliberato la seguente destinazione dell'utile d'esercizio*

- la percentuale minima di legge alla riserva ordinaria
- il 4% alla riserva statutaria
- il 10% all'amministratore unico, dottore commercialista, nel rispetto dell'art. 2432 del Codice Civile
- il residuo agli azionisti con dividendo arrotondato al centesimo di euro

*Il 31/12/n si sono ammortizzati i costi d'impianto per la terza quota costante del 20% e si è determinato un utile d'esercizio di euro 28.000, che il 31 marzo dell'anno successivo è stato ripartito secondo le stesse modalità deliberate per l'utile dell'anno precedente. L'assemblea ordinaria ha inoltre deliberato di distribuire la riserva straordinaria eventualmente resasi disponibile.*

*Presenta*

- a. le rilevazioni in P.D. relative a quanto sopra, compresi i pagamenti, tutti avvenuti a mezzo banca, considerando che i dividendi sono tutti percepiti da persone fisiche nell'esercizio di un'attività d'impresa
- b. lo stralcio di Stato patrimoniale a stati comparati relativamente ai conti tipici utilizzati

## Variazioni del capitale sociale

**26** La Tecnografica Veneta S.p.A. ha un capitale sociale di euro 7.500.000, diviso in azioni del valore nominale di 25 euro, metà delle quali sono state emesse alla pari alla costituzione della società e l'altra metà alcuni anni dopo al prezzo di euro 30.

Nel corso dell'anno n, l'assemblea straordinaria di tale società ha deliberato un aumento di capitale da attuare con l'emissione di 2 azioni nuove ogni 5 vecchie, fissando un prezzo unitario di emissione di euro 32. L'operazione ha avuto esecuzione nel mese di ottobre e i sottoscrittori hanno provveduto a versare i  $\frac{6}{10}$  del valore nominale più l'intero sovrapprezzo.

Le somme riscalate sono state impiegate nell'acquisto di nuovi macchinari, il cui costo complessivo è pari a euro 2.000.000 e che a fine anno – dato il breve utilizzo – sono stati ammortizzati per il 3%.

Esegui i calcoli necessari e rappresenta nella Situazione patrimoniale al 31/12/n i valori che scaturiscono da quanto sopra esposto

**27** Nella Situazione patrimoniale redatta con riferimento al 31/12/n – 1, la S.p.A. Dedalo presentava, tra gli altri, i seguenti conti

CAPITALE SOCIALE (in azioni del v.n. di euro 25) .....	3.000.000
RISERVA LEGALE .....	800.000
RISERVA STATUTARIA .....	124.000
RISERVA STRAORDINARIA .....	243.000

Il 30 giugno dell'anno n, l'assemblea dei soci, riunitasi in seduta straordinaria, ha deliberato l'aumento del capitale sociale con emissione di nuove azioni, da offrire in sottoscrizione agli azionisti in ragione di 1 azione nuova ogni 4 possedute, al prezzo unitario di euro 28, di cui euro 0,30 per rimborso



spese e euro 1,20 per conguaglio utili in corso. All'atto della sottoscrizione è previsto il versamento del minimo di legge e dell'intero sovrapprezzo.

I versamenti da parte degli azionisti sono avvenuti presso banche in data 1/9, mentre l'attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale è stata iscritta nel Registro delle imprese il successivo 20/9.

In data 25/9 è pervenuta alla società la parcella del notaio che ha redatto il verbale dell'assemblea straordinaria e compiuto le formalità connesse: nel documento sono addebitati onorari professionali per euro 3.400 e spese documentate per euro 1.500. La parcella è stata poi regolata con un assegno bancario in data 2/10 e la relativa ritenuta è versata in via telematica nei termini previsti dalla legge.

In data 3/11 gli amministratori hanno richiamato il 30% dei versamenti dovuti dagli azionisti, che vi hanno provveduto a mezzo banca entro il termine ultimo del 20/11.

Presenta

- a. i calcoli necessari allo svolgimento
- b. le rilevazioni in P.D.
- c. lo stralcio di Stato patrimoniale al 31/12/n a stati comparati

**28** L'assemblea della S.p.A. Textile, riunitasi in tornata straordinaria il 14 marzo dell'anno n, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, che ammonta a euro 7.200.000 ed è suddiviso in azioni da euro 3 nominali, emettendo 3 azioni nuove ogni 10 vecchie e offrendole in sottoscrizione ai soci a euro 4,70, più euro 0,06 per rimborso spese ed euro 0,15 per conguaglio dividendi.

La stessa assemblea ha contemporaneamente deciso l'emissione di altre n° 160.000 azioni da assegnare, allo stesso prezzo, al signor Maestri, il quale conferisce un capannone valutato euro 760.000 e debitamente periziato a norma dell'art. 2343 del Codice Civile.

Le azioni di nuova emissione da liberare in denaro vengono interamente versate tramite banche, mentre il signor Maestri provvede a versare presso le casse sociali le somme dovute a conguaglio del prezzo delle azioni a lui assegnate, rilasciando un assegno bancario.

L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale è stata iscritta nel Registro delle imprese in data 30 marzo.

La parcella notarile relativa alle pratiche connesse all'aumento di capitale ammonta a euro 32.800 più euro 1.210 per Iva ordinaria e viene regolata, pochi giorni dopo il ricevimento, rilasciando al notaio un assegno bancario.

Con calcoli ordinatamente esposti, presenta le scritture in P.D. relative all'aumento di capitale sopra descritto

**29** L'assemblea straordinaria della S.p.A. Bertolini & C. ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento. La seguente tabella evidenzia, relativamente ad alcuni voci tipiche, i valori contabili prima e dopo l'esecuzione di tale operazione.

Dopo averla analizzata, presenta le scritture in P.D. che se ne possono dedurre, tenendo presente che i costi di ampliamento sono stati pari a euro 12.600, di cui euro 3.600 sono stati assoggettati a Iva e a ritenuta d'acconto

Conti	Prima dell'aumento	Dopo l'aumento
CAPITALE SOCIALE (in azioni del v.n. di euro 10)	750.000	1.250.000
RISERVA STATUTARIA	110.000	110.000
RISERVA STRAORDINARIA	48.000	48.000
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	22.000	112.000
RISERVA CONGUAGLIO UTILI	—	35.000
AZIONISTI C/ SOTTOSCRIZIONI	50.000	250.000
COSTI DI AMPLIAMENTO	—	10.100

Successivamente rispondi alle seguenti domande

- a. Qual è stato il rapporto di assegnazione delle azioni?
- b. Qual è stato il prezzo di emissione delle azioni?
- c. L'importo dei costi per aumento di capitale è stato maggiore o minore dei rimborsi spese richiesti? Cosa si sarebbe verificato in caso contrario?
- d. Qual è la natura dei costi di ampliamento?